

Montellatici (P. Ab.) Istitutore dell' *Accademia d' Agricoltura in Firenze*, pag. 12.

Mori. Hanno molte altre proprietà, e sono utili anco indipendentemente dall' alimento che somministrano colle loro foglie a' Filugelli, pag. 127. Mori nani o per natura, o per industria sarebbero utilissimi, pag. 129. Quanto giovino alle loro foglie certe piogge brevi, e leggere, che cadono d' improvviso la State, pag. 171. Piantati nella Virginia a guisa delle siepi, e come le siepi tagliati, pag. 172. Forse potrebbero riuscire, pag. 129. Seminati ivi medesimo in un campo, e appena cresciuti tagliati con una falce per tenergli sempre bassi, pag. 173. Mori selvatici non servono di nutrimento a' Bachi da seta se non vengano innestati. ivi. I Mori giovani, per asserzione de' Chinesi servono di miglior nutrimento a' Filugelli, che rendono miglior Seta, ivi. Quanto possa rendere ogni anno un Moro adulto, e quanto un Campo seminato di Mori, p. 181. Alla loro coltura, e moltiplicazione dovrebbe vegliare un qualche Magistrato, p. 183. Il Moro fra tutte le piante è una delle ultime a vegetare, pag. 187. In verun Paese non riesce meglio quanto nel Friuli, ivi. Qualità de' terreni perchè sieno adatti alla coltura de' Mori, pag. 188. I più grossi crescono nel Friuli, pag. 188. Nella China sono piccoli assai, ivi. Fibre della foglia del Moro osservata col microscopio somigliano alla Seta gialla, pag. 189. Se il Moro bianco fosse noto agli antichi, pag. 190. Se sia questo nato dal Moro nero innestato sul Pioppo, pag. 191. Possono i Mori formare la ricchezza del Friuli, pag. 196. E la delizia, ivi. Ed anche la sicurezza, e la difesa dalle inondazioni de' Torrenti, pag. 197. e segg. Si possono per privilegio concedute